



COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA
Provincia di Verona

Settore Attività Economiche - Edilizia Privata\\Ecologia

Ordinanza N. 60 DEL 20/07/2023

OGGETTO: Ordinanza per la limitazione dell'uso dell'acqua potabile erogata dall'acquadotto comunale.



IL SINDACO

Visto l'ordinanza n. 20 del 14.03.2023 del Presidente della Regione Veneto avente oggetto "Carenza disponibilità idrica nel territorio della regione Veneto. Azioni regionali a tutela della risorsa idrica" con la quale, in considerazione del del perdurare nel territorio Veneto della condizione di grave deficit idrico generalizzato rispetto ai valori medi stagionali, sono state disposte alcune azioni regionali volte a tutelare la risorsa idrica;

Via la deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 21.03.2023 con la quale il Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella tra l'altro:

1. ha preso atto prendere atto del prolungamento per ulteriori 12 mesi lo stato di emergenza di rilievo nazionale in relazione alla situazione di deficit idrico come da Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2022;
2. ha preso atto della necessità di intraprendere azioni concrete e di promuovere comportamenti ed abitudini volti a non sprecare la risorsa acqua anche attraverso la comunicazione e la sensibilizzazione ai cittadini, come indicato nella citata e riportata ordinanza del Presidente della Regione Veneto n. 20 del 14.03.2023;
3. ha stabilito di adottare tutti gli atti e le azioni che si riterranno utili ed opportune per contribuire alla salvaguardia, alla tutela ed al risparmio della risorsa idrica nonché di intraprendere ciò che in tale senso verrà proposto e/o concordato con l'Azienda Gardesana Servizi, gestore del Servizio Idrico Integrato;

Visto la nota della Società Gardesana Servizi, ns prot. n. 12652 del 13/07/2023, con la quale prendendo atto che secondo il "Codice di autodisciplina sui consumi comunali da rete acquedottistica dei Comuni ATO Veronese" la situazione meteorologica attuale si configura nell'ambito degli scenari di severità idrica come "media con precipitazioni":

- 1) segnala la necessità che l'utilizzo dell'acqua potabile va destinata innanzitutto all'uso domestico ovvero alimentare ed igienico sanitario;

- 2) chiede che sul territorio comunale venga sin d'ora vietato l'uso dell'acqua potabile per l'irrigazione di giardini pubblici e privati in orario diurno a partire dalle 7.00 e fino alle 22.00 e che sia vietato l'uso di acqua potabile prelevata dalle reti di acquedotto per il riempimento di piscine o vasche destinate all'uso irriguo fatto salvo per gli orti di modeste dimensioni, purché nelle ore di basso consumo;
- 3) sottolinea la grave situazione di sfruttamento in cui versano le risorse idriche e servizio delle nostre reti acquedottistiche, l'importanza della risorsa idrica ed il dispendio energetico ad essa collegata;
- 3) anticipa che a supporto dell'Amministrazione comunale personale dell'AGS effettuerà controlli ed interventi sul territorio volti al rispetto dei suddetti divieti;

Tutto ciò premesso e preso atto della situazione;

Considerata la possibilità che si verifichino problemi di approvvigionamento idrico in alcune zone del territorio comunale;

Considerato che il consistente uso di acqua potabile per usi diversi da quello domestico può comportare un abbassamento di pressione tale da pregiudicare il rifornimento idrico domestico;

Atteso che motivi di igiene pubblica impongono che vengano soddisfatti, in via prioritaria, i bisogni idrici domestici della popolazione;

Ritenuto opportuno adottare un provvedimento che tuteli la risorsa idrica in modo tale da garantire l'approvvigionamento idrico domestico a tutte le famiglie, nelle fasce orarie di maggior utilizzo;

Visto l'art. 50 , comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 7 bis, comma 2 del D.Lgs 267/2000;

Visto la Legge 689/1981;

ORDINA

A tutti gli utenti del servizio pubblico integrato, un uso estremamente accorto dell'acqua potabile e di impiegare l'acqua potabile esclusivamente per gli usi domestici (alimentari ed igienico sanitari);

VIETA

L'IMPIEGO DELL'ACQUA POTABILE erogata dall'acquedotto comunale, su tutto il territorio comunale, a partire dal giorno 24.07.2023 a data odierna e fino al 31.08.2023 ed in ogni caso fino ad un cambiamento significativo e duraturo delle condizioni climatiche esistenti, per:

- lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
- lavaggio privato di veicoli a motore;
- il riempimento di piscine, vasche da giardino, fontane ad uso ornamentale o altro, anche se dotate da ricircolo dell'acqua;
- per tutti gli usi diversi da quelli alimentari domestici e per l'igiene personale

L'IMPIEGO DELL'ACQUA POTABILE su tutto il territorio comunale, a partire dal 24.07.2023 al 31.08.2023 ed in ogni caso fino ad un cambiamento significativo e duraturo delle condizioni climatiche esistenti, per l'irrigazione di giardini pubblici e privati ed orti dalle ore 7.00 alle ore 21.00.

INVITA

I CITTADINI AD ADOTTARE OGNI UTILE ACCORGIMENTO FINALIZZATO AL RISPARMIO DELL'ACQUA

AVVERTE

che l'inosservanza della presente ordinanza sarà punita con l'applicazione di una pena pecuniaria che va da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00 così come disposto dall'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

DISPONE

Che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio Informativo, nel sito internet del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, e trasmessa ad A.G.S. SPA, al responsabile del Settore Tecnico Lavori Pubblici per gli aspetti di competenza e alla Polizia Locale che è l'organo preposto al controllo del rispetto della medesima.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR Veneto (Legge 6 dicembre 1971 n. 1034) nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio, oppure in via alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla suddetta pubblicazione (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).

IL SINDACO

Zorzi Roberto Albino

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)